

VERBALE INCONTRO "COMITATO DEGLI STUDENTI"

Venerdì 28 novembre 2014, ad ore 11.45, coordinato dal dirigente scolastico dott.ssa Pizzardo Candida, alla presenza dell'ins. Zeni Valter, referente della scuola secondaria di Tesero, si è riunito nella biblioteca della scuola il Comitato degli studenti.

Ordine del giorno:

1. Insediamento del Comitato e relative funzioni;
2. Nomina del Presidente e del Vicepresidente;
3. Proposte di attività per l'anno scol.co 2014/2015

1. Nelle assemblee di classe sono risultati eletti i seguenti allievi:

- 1^A: Zanon Sebastiano
- 1^B: Delladio Samuele
- 1^C: Santagostino Baldi Nicola
- 2^A: Loffredo Francesca
- 2^B: Zucal Virginia
- 3^A: Mattioli Lorenzo
- 3^B: Vanzetta Francesco

- 2. Vengono eletti: presidente: Mattioli Lorenzo con 5 voti;**
vicepresidente: Zanon Sebastiano con 1 voto;

Verbalizza: Loffredo Francesca.

3. Proposte di attività per l'anno scol.co 2014/2015

Il dirigente invita ogni rappresentante a riferire sulla situazione della classe cercando di cogliere eventuali problemi e proposte per risolverli.

-Mattioli Lorenzo (3^A): dice che rispetto allo scorso anno ci sono stati cambiamenti positivi nel comportamento della classe: il disturbo al cambio dell'ora e le spinte riguardano solo alcuni studenti. Alcuni professori danno verifiche troppo lunghe con poco tempo a disposizione per l'esecuzione, altri non le consegnano in tempo o non comunicano i risultati.

-Vanzetta Francesco (3^B): ancora molti ragazzi prendono in giro compagni che provengono da altri Paesi. Per quanto riguarda le verifiche, alle volte vengono proposte nello stesso giorno. Aggiunge che ci sono insegnanti che eccedono nelle verifiche o interrogazioni, sono poco pazienti oppure fanno preferenze tra ragazzi e ragazze.

-Loffredo Francesca (2^A): riferisce di atteggiamenti poco rispettosi verso alcuni compagni. Si capisce anche dal contributo di altri rappresentanti di classe che le prese in giro anche pesanti che interessano la scuola, riguardano alcune "diversità": abbigliamento, taglio dei capelli, essere

grasso, "avere un odore diverso dal nostro", attività dei genitori, mancanza di internet, ma soprattutto essere stranieri.

Mattioli Francesco invita i ragazzi di prima a segnalare i problemi agli insegnanti evitando che questi si acutizzino nel corso degli anni. Ricorda che in prima aveva paura ad aiutare alcuni compagni per paura di prese in giro, ora non più.

-Zucal Virginia (2^B): riporta altri casi: se uno interviene ed è attivo in classe, viene criticato da alcuni compagni, una ragazza viene presa in giro per come veste. "Il più popolare prende in giro, altri lo imitano". Sollecitata a definire il significato di popolare, Virginia dice che può essere un ragazzo che fa uno sport diverso, "da ricchi" (ad esempio motocross) oppure si veste alla moda; chi invece è bravo e impegnato viene definito "secchione" e preso in giro.

-I rappresentanti di prima confermano alcune difficoltà riguardanti il rispetto tra compagni e concordano con l'invito di Mattioli Francesco a segnalare atteggiamenti poco rispettosi di alcuni. Santagostino Nicola sollecita la scuola a valorizzare meglio le proposte che vengono dal territorio, proponendo uscite più frequenti in occasione di mostre o spettacoli.

In conclusione, il dirigente invita i rappresentanti di classe a farsi portavoce presso l'insegnante coordinatore per problemi riguardanti sia il comportamento scorretto di alcuni compagni, che eventuali osservazioni e rimostranze verso singoli insegnanti di classe.

L'incontro si conclude alle ore 12.40.

La verbalizzante, Loffredo Francesca.